

# Donne romane votate il 25 maggio per la pace e la rinascita di Roma

## Non un solo voto di donna ai fascisti e ai d.c.!



### Ultima lettera alla figlia

Cara Gisella, quando leggerai queste righe il tuo papà non sarà più. Il tuo papà che ti ha tanto amato malgrado i suoi bruschi modi e la sua grossa voce che in verità non ti ha mai spaventata. Il tuo papà è stato condannato a morte per le sue idee di giustizia e di eguaglianza. Oggi sei troppo piccola per comprendere perfettamente queste cose, ma quando sarai più grande sarai orgogliosa di tuo padre e lo amerai ancora di più, se lo puoi, perché sa già che lo ami molto.

Non piangere, cara Gisella, asciugati i tuoi occhi, tesoro mio, consola tua mamma da vera donna che sei. Per me la vita è finita, per te incomincia, la vita vale di essere vissuta quando si ha un ideale quando si vive onestamente, quando si ha l'ambizione di essere non solo utili a se stessi ma a tutta l'Umanità.

Tuo padre ha sempre insegnato a fare bene e fino ad ora sei stata una brava donna, devi essere maggiormente brava oggi per aiutare tua mamma ed essere coraggiosa, dovrai essere brava domani per seguire le ultime raccomandazioni di papà.

Studia di buona lena come hai fatto finora per crearti un avvenire.

Un giorno sarai sposa e mamma, allora ricordati delle raccomandazioni di tuo papà e soprattutto dell'esempio di tua mamma. Studia non solo per il tuo avvenire ma

per essere anche più utile nella società, se un giorno i mezzi non ti permetteranno di continuare gli studi e dovrai cercarti un lavoro, ricordati che si può studiare ancora ed arrivare ai sommi gradi della cultura pur lavorando.

Mentre ti scrive ti vedo solo nell'aspetto migliore, non vedo i tuoi difetti ma solo le tue qualità perché ti amo tanto: ma non ingannarti perché anche tu hai i tuoi difetti come tutte le bambine (ed anche i grandi), ma saprai fare in modo di divenire sempre migliore, ed è questo il modo migliore di onorare la memoria del tuo papà.

Tu sei giovane, devi vivere e crescere e se è bene che pensi sovente al tuo papà, devi pensarci senza lasciarti sopraffare dal dolore, sei piccola, devi sgararti e divertirti come vuole la tua età e non solo piangere. Devi far coraggio alla mamma, cararla e scaterla se è demoralizzata. Sii brava sempre; ama sempre la mamma che lo merita tanto.

Il tuo papà che ti ha amata immensamente ti abbraccia ed il suo pensiero sarà fino alla fine per te e mamma.



Vi tolsero l'anello matrimoniale, il vostro più caro oggetto. Più tardi migliaia di «fedi» furono trovate nelle case di gerarchi fascisti

Torino, carcere giudiziario lunedì 3 aprile, ore 22. Lettera di Eusebio Giambone alla figlia, scritta il 3 aprile 1944, due giorni prima che i fascisti lo fucilassero a Torino.

Travolsero voi e le vostre famiglie nella terribile guerra. Morirono così i vostri cari e soffrirono la fame e disagi inenarrabili i vostri figli

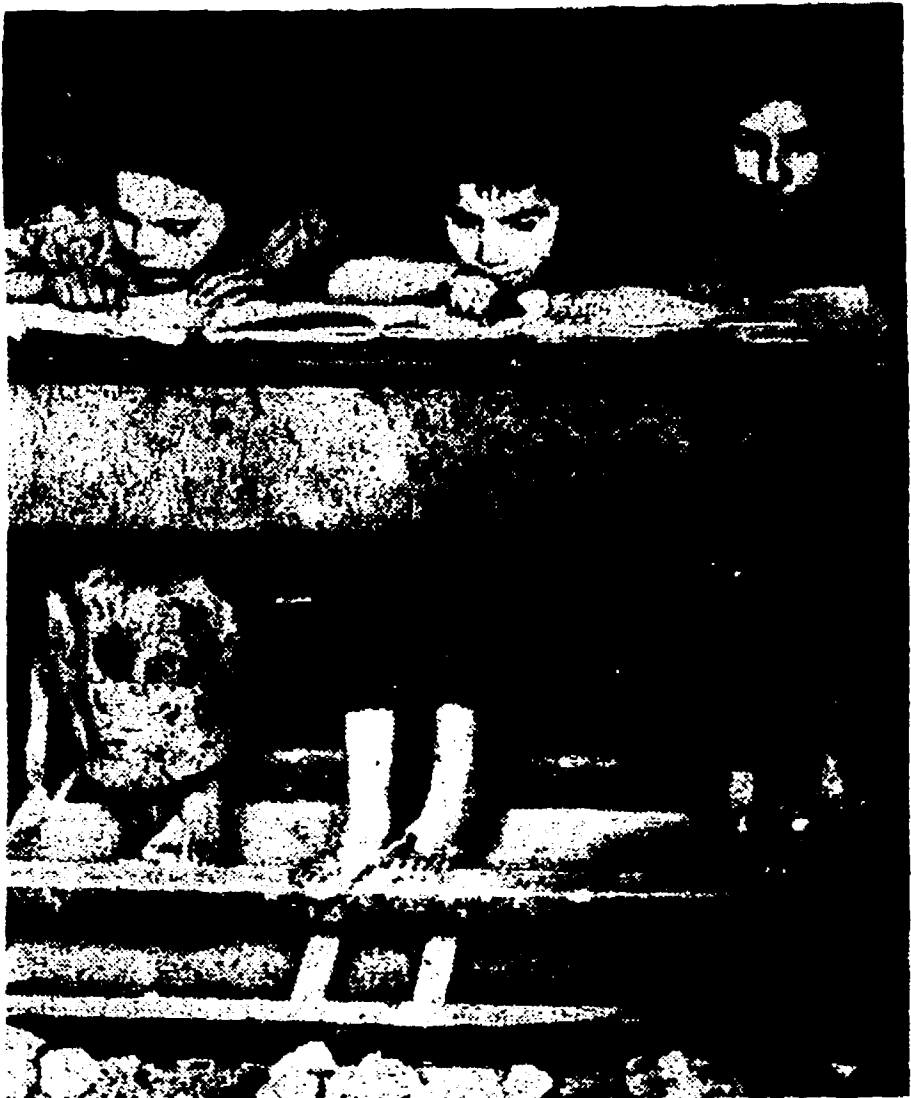
# Ecco cosa vi hanno dato Rebecchini e il M.S.I.!



Le borgate di Roma, mostruosa eredità del fascismo, sono aumentate da 101 a 151.

30 mila persone vivono nelle baracche, nei tuguri, nelle catapecchie, senza nessuna attrezzatura igienica, senza fognature. Circa 450 mila persone vivono in coabitazione e in subaffitto. Per sanare questa situazione occorrono a Roma 300 mila vani.

In questi cinque anni l'amministrazione democristiana ha costruito a Roma solo 3.000 vani. Gli affitti dei nuovi appartamenti sono talmente elevati che solo i ricchi possono pagarli.



Il Patronato scolastico dovrebbe garantire a tutti gli scolari poveri: scarpe, grembiuli, libri, penne, quaderni e altro. Ora a Roma il Patronato scolastico, dato lo scarso contributo del comune, svolge una attività assistenziale irrisoria

Vi sono a Roma solo 15 asili nido.

Su 80 mila bambini solo 9 mila sono accolti negli asili d'infanzia. 43 mila bambini non possono frequentare la scuola per deficienza di aule. Mancano a Roma almeno 2.000 aule.

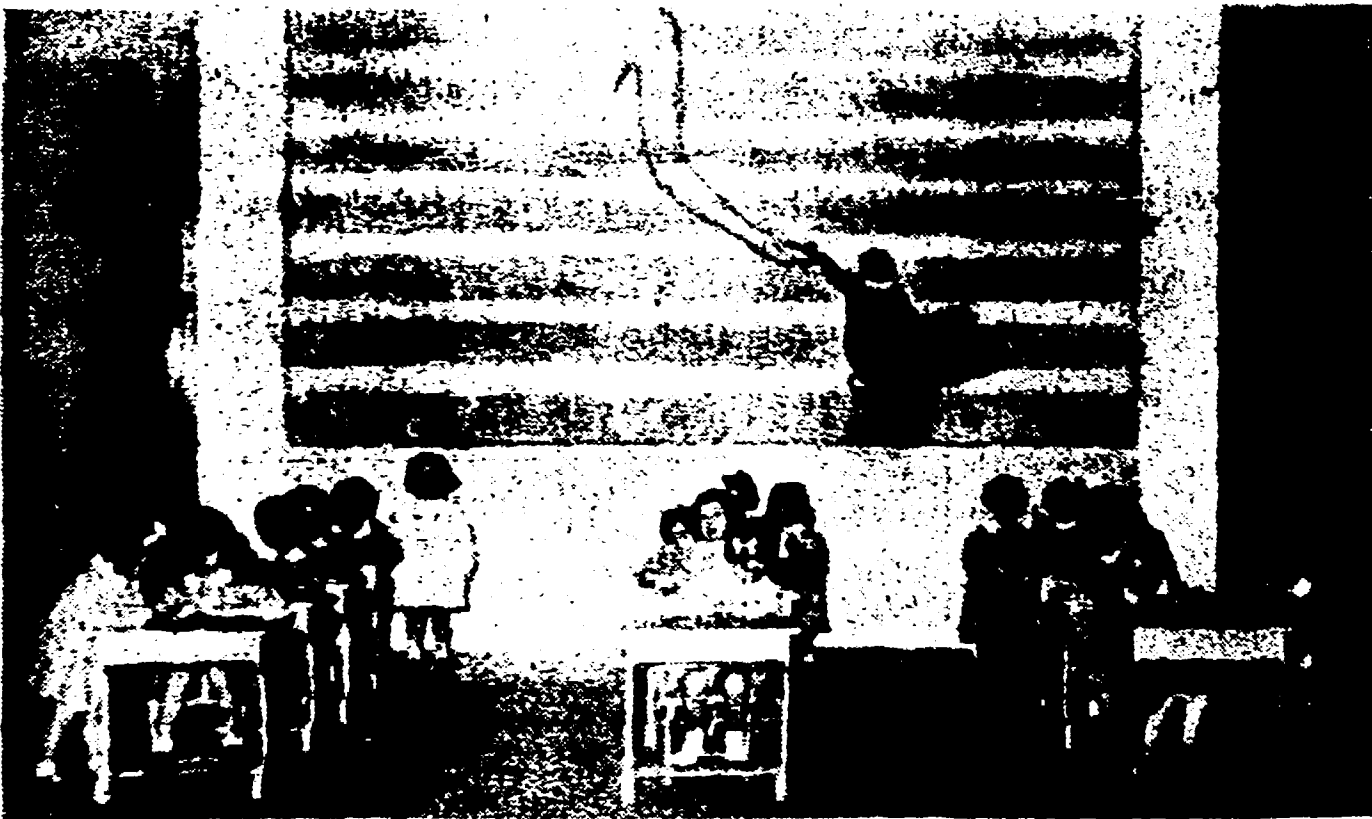
500 aule sono ancora occupate dai sinistrati e dagli sfollati e nell'80 per cento delle scuole vi sono ancora i doppi e anche i tripli turni di lezioni.

I bambini costretti a vivere in mezzo alla strada sono facilmente vittime di incidenti. In Italia due bambini ogni tre giorni rimangono mutilati o feriti in seguito ad incidenti stradali.



Alle richieste delle donne di un lavoro per i loro mariti e di una abitazione sana, il governo e il comune democristiano hanno sempre risposto facendo intervenire la Celere. Nella Roma democristiana chi chiede pane e lavoro è considerato alla stregua dei delinquenti

# Affidate il Comune ai rappresentanti del popolo

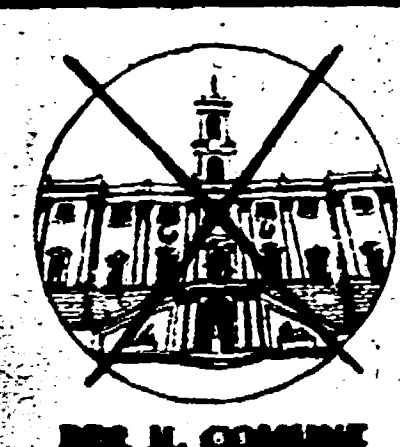


## La Lista cittadina per i bimbi romani

- Costruzione di 90 edifici ove istituire sezioni di scuole materne per 27 mila bambini.
- Costruzione ogni anno di 150 aule per la scuola elementare, per far fronte all'aumento della popolazione scolastica, e di altre 690 per eliminare gradualmente i doppi e i tripli turni.
- Distribuzione nelle scuole elementari di 50 mila refezioni calde e nutrienti.
- Costruzione di edifici per le scuole medie e di avviamento, almeno nei rioni che ne sono privi.
- Costruzione da parte dell'amministrazione provinciale di un liceo scientifico e di un istituto tecnico.
- Costruzione di ambulatori, consultori e di un ospedale per bambini.
- Assistenza sanitaria gratuita, estesa al maggior numero possibile di bimbi bisognosi.
- Organizzazione di campeggi e colonie estive, per l'infanzia e la gioventù bisognosa.
- Costruzione di appartamenti a prezzi accessibili per le famiglie prive di un tetto.



Dove i comuni sono amministrati da rappresentanti del popolo, oltre all'edilizia popolare, alle strade ed ai pubblici servizi, una cura particolare è rivolta a tutto ciò che può portare benessere all'infanzia. Ne sono state trascurate forme speciali di assistenza, quali scuole per traomati e per minorati



# Donne votate Campidoglio!

